



# 

**CONSIGLIO DIRETTIVO** 

Atti n. 126790/07/2.8/05/8155

Seduta del 22 APR 2088

Presidente

**BRUNA BREMBILLA** 

Vice Presidente

GIACOMO BERETTA

Vice Presidente

FRANCO TAGLIAFERRI

Consiglieri

CARLA ANDENA

ANTONELLO PATTA

GIANCARLO CAPELLI

DARIO OLIVERO

RENATO CIPOLLA

PAOLO ROMITI

PAOLO DEL NERO

ANDREA GAIARDELLI

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

OGGETTO: Comune di Sedriano – Certificazione di conformità al PTC del Parco Agricolo Sud Milano per la realizzazione di nuovo Centro agricolo Aziendale.

Richiedente: Azienda Agricola Grassi Dante – Vittuone (MI).

(Deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di 6 pagine di cui / pagine di allegati, parte integrante.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "Nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Visto il D. Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Vista la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

Vista la L.R. 16 Luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di Parchi";

Vista la richiesta del Sig. Grassi Dante, di certificazione di conformità al Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell'art. 12 delle norme del Parco, pervenutaci in data 25/05/2007 Prot. Gen. n. 126790,

Dato atto che l'intervento ricade nelle seguenti classificazioni delle N.T.A. del P.T.C. del Parco:

art. 25 - "Territori agricoli di cintura metropolitana", art. 34 "Zona di tutela e valorizzazione paesistica";

## Considerato che:

- L'Azienda Agricola Grassi Dante attualmente ha sede, con un contratto di locazione, all'interno della Cascina Maggiolina nel Comune di Vittuone; per garantire il proseguimento dell'attività agricola attraverso la razionalizzazione delle operazioni aziendali, la gestione degli stoccaggi, per ottemperare ai nuovi obblighi di legge in materia di benessere animale e stoccaggio dei reflui zootecnici, si è reso necessario realizzare un nuovo centro agricolo aziendale; questo sarà edificato in un'area di proprietà dello stesso imprenditore agricolo, collocata all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, posta a sud dell'abitato di Sedriano con destinazione agricola secondo il P. R. G. del Comune, catastalmente individuata al Fg. 9, mappali 101,102,103 del N. C. T. del Comune di Sedriano. L'area ha una superficie di mq 16.410, attualmente è un'area nuda coltivata a prato stabile, ha andamento pianeggiante ed è situata in prossimità dell'insediamento rurale di interesse paesistico Cascina Resta; presenta una forma trapezoidale ed è delimitata a:
  - Nord da una fascia alberata con interposto fontanile, denominato sulle carte catastali "Fontanile Marzotel", che prosegue lungo il lato est;
  - Est dal proseguo del Fontanile Marzotel proveniente da Nord;

- Sud dalla via Cascina Maggiolina da cui si accede al lotto;
- Ovest dalla S.P. 227 e dal Fontanile Lungo; inoltre il lotto è attraversato da un fosso di scolo che divide in due parti l'intera proprietà Grassi.
- La nuova struttura aziendale avrà funzione di ricovero attrezzi, stoccaggio foraggi, stalla con stabulazione in cuccetta per bovini adulti nonché sala di mungitura e sala latte. Annessa alla nuova stalla sarà realizzata anche idonea vasca per lo stoccaggio e maturazione del liquame prodotto;
- Si prevede la realizzazione della residenza dell'imprenditore agricolo per soddisfare l'esigenza della conduzione dei fondi su un'area accessibile dalla via Cascina Maggiolina. Il fabbricato si svilupperà su un unico piano fuori terra (per una superficie coperta di mq 476, 67) con altezza variabile da m 3,67 a m 4,26 alla linea di colmo, con annessa un'area coperta adibita a parcheggio ed una a deposito;
- L'impianto planimetrico dell'edificio risulterà essere ad "L" al fine di riproporre lo schema tipico delle cascine della zona, ovvero delle case a corte;
- La documentazione è completa di progetto di inserimento ambientale costituito dalla piantumazione di quinte alberate lungo il perimetro della proprietà realizzate con Carpini bianchi, Ligustro, Salice grigio, che andranno ad integrare le essenze arboree già presenti nel lotto. L'intento è quello di creare delle barriere verdi a protezione dell'edificato, in modo tale da ridurre l'impatto visivo e chiudere morfologicamente la cortina edilizia, a sottolineare dunque la conformazione della corte. Parte dell'area cortilizia verrà pavimentata con ghiaietto, mentre la restante parte verrà coltivata a prato e verranno piantumati alcuni salici bianchi;

#### Valutato che:

- l'intervento ricade:
  - sia all'interno dei "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25) delle N.T.A. del P. T. C. del Parco in cui, come specificato al comma 4, "si ammettono sempre le nuove costruzioni previo parere del competente servizio della Provincia di Milano che ne attesti la comprovata esigenza" ed inoltre "le nuove costruzioni devono rispettare le seguenti prescrizioni:
  - d) per le tipologie residenziali è preferibile, qualora esse siano accompagnate da altri manufatti necessari alla gestione dell'azienda, che le abitazioni si inseriscano in un sistema architettonico complessivo che si rifaccia alle corti tipiche delle cascine dell'area sud-Milano;
  - e) la tipologia dei manufatti agricoli (capannoni, tettoie, stalle, ecc.) può essere realizzata con sistemi di costruzione prefabbricati a condizione che siano accompagnati da interventi di inserimento ambientale e paesaggistico;
  - f) i rivestimenti esterni e la colorazione degli edifici devono uniformarsi ai manufatti tipici dell'architettura rurale, con valori cromatici riconducibili ai colori delle terre naturali;
  - sia all'interno della "Zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34) delle N.T.A. del P. T. C. del Parco in cui, come specificato al comma 2, "L'ente gestore del parco, attraverso i suoi strumenti, di pianificazione e gestione; tende a privilegiare, gli interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione";

Si rende necessario adeguare il progetto secondo le seguenti prescrizioni:

 si richiede che l'insediamento sia dotato di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili (pannelli solari, fotovoltaici, energia geotermica ecc.) seguendo i criteri previsti dalle azioni provinciali in materia di energia approvate con delibera di giunta n. 739/06 del

- 23/10/2006, nonché quanto previsto al comma 350 dell'art. 1 della Legge Finanziaria n. 296/2006;
- ai sensi dell'art. 25 comma 4, le nuove costruzioni sono ammesse solo se relative all'esercizio dell'attività agricola, previo parere del competente servizio della Provincia di Milano che ne attesti la comprovata esigenza. Si rimanda quindi al Settore Agricoltura della Provincia di Milano la verifica degli aspetti tecnico-agronomici, il cui parere deve essere acquisito prima del rilascio dell'autorizzazione paesistica;

Si specifica inoltre che tali prescrizioni dovranno essere recepite in sede di presentazione di istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesisitica relativa al progetto in questione;

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista la relazione predisposta in data 4 Aprile 2008 dall'Arch. Loredana D'Ascola, Assistente Tecnico alle Infrastrutture e Territorio, in atti;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott. ssa Cristina Melchiorri, in data 1.8. Apr. R. 2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'orinamento degli Enti Locali);

Visto il D. Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Considerato che la certificazione prevista dalle norme è da rilasciarsi, ai sensi dell'art. 12 delle N. T. A. del P. T. C.;

Considerata la necessità di rendere la delibera immediatamente eseguibile al fine di fornire le indicazioni necessarie per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al visto di regolarità contabile previsto dall'art. 151 del D.lgs n. 267/2000,

Udito il relatore;						
	O		,		L	
Con voti favorevoli_	Ŏ.	_,contrari_		_,astenuti_		_espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- 1) di certificare conforme al P. T. C. del Parco il progetto per la realizzazione del nuovo centro agricolo aziendale nel Comune di Sedriano, eseguite con lo scopo di garantire il proseguimento dell'attività agricola, a condizione che:
  - l'insediamento sia dotato di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili (pannelli solari, fotovoltaici, energia geotermica ecc.) seguendo i criteri previsti dalle azioni provinciali in materia di energia approvate con delibera di giunta n. 739/06 del 23/10/2006, nonché quanto previsto al comma 350 dell'art. 1 della Legge Finanziaria n. 296/2006;
  - ai sensi dell'art. 25 comma 4, si specifica che le nuove costruzioni sono ammesse solo se relative all'esercizio dell'attività agricola, previo parere del competente servizio della Provincia di Milano che ne attesti la comprovata esigenza. Si rimanda quindi al Settore

Agricoltura della Provincia di Milano la verifica degli aspetti tecnico-agronomici, il cui parere deve essere acquisito prima del rilascio dell'autorizzazione paesistica;

- 2) la trasmissione del provvedimento al Comune di Sedriano (MI) e alla Azienda Agricola Grassi Dante, con sede in Cascina Maggiolina 1, in Vittuone (MI);
  - 3) di avvertire che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

IL DIRETTORE
*8.APR-2008-Ollielecc
/ //
IL SEGRETARIO GENERALE
/
BBLICAZIONE
eliberazione è in pubblicazione, affissa Lgs. n. 267/00.
IL SEGRETARIO GENERALE
/ITA'
el 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. r
4 del D.Lgs. n. 267/00.
-\frac{1}{2}

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO